



PROVINCIA DI ROMA

**COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dr. Umberto Postiglione**

L'anno duemilatredici il giorno due del mese di luglio, alle ore 14.00, presso la sede della Provincia, in via IV Novembre n. 119/A il Commissario Straordinario, Dott. Umberto Postiglione, con l'assistenza del Segretario Generale, Dott. Vincenzo Stalteri, ha adottato il seguente atto:

DELIBERAZIONE N. 167 del 02.07.2013

OGGETTO: Bilancio di previsione per l'esercizio 2013, Bilancio pluriennale e Relazione Previsionale e Programmatica 2013-2015, ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e D.P.C.M. del 28/12/2011.

OGGETTO: Bilancio di previsione per l'esercizio 2013, Bilancio pluriennale e Relazione Previsionale e Programmatica 2013-2015, ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e D.P.C.M. del 28/12/2011.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dr. Umberto Postiglione

Premesso che le Province deliberano, entro il 31 dicembre, il bilancio di previsione per l'anno successivo, sia ai sensi dell'art. 151, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, che dell'articolo 18, lettera b) del D. Lgs 118/2011;

Viste:

la legge 24 dicembre 2012, n. 228 (legge di stabilità 2013 - pubblicata nella Gazzetta Ufficiale 29 dicembre 2012, n. 302, S.O.), con la quale è stato prorogato al 30 giugno 2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali, ai sensi dell'articolo 151, comma 1, ultimo periodo, del D.Lgs. n. 267/2000;

la legge 6 giugno 2013 n. 64 di conversione del decreto legge 8 aprile 2013 n. 35 nella quale è previsto l'ulteriore differimento per l'approvazione del bilancio di previsione per gli enti locali al 30 settembre 2013;

la deliberazione G.P. n. 2/2 del 18 gennaio 2012, con la quale la Provincia di Roma ha aderito alla sperimentazione, con decorrenza dall'anno 2012, con adozione del nuovo sistema di contabilità finanziaria, compresi i nuovi schemi di bilancio;

la propria deliberazione n. 1 del 15/01/2013 con la quale è stato approvato l'esercizio provvisorio per l'anno 2013;

la propria deliberazione n. 2 del 15/01/2013 "Variazione dell'aliquota dell'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore esclusi i ciclomotori (RCAUTO) – conferma delle misure delle tariffe dell'imposta provinciale sulle formalità di trascrizione, iscrizione ed annotazione dei veicoli richiesti al pubblico registro automobilistico (IPT) e del tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente (TEFA)";

la propria deliberazione n. 82 del 17.06.2013 di "Approvazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni degli immobili della Provincia di Roma – anno 2013";

la propria deliberazione n. 83 del 17.06.2013 inerente la proposta di programma di Fabbisogno del Personale per il triennio 2013-2015;

la propria deliberazione n. 84 del 17.06.2013 "Bilancio di previsione per l'esercizio 2013, Bilancio pluriennale e Relazione Previsionale e Programmatica 2013-2015, ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e D.P.C.M. del 28/12/2011. Approvazione proposta per l'acquisizione del parere del Collegio dei Revisori".

Considerato che il D.P.C.M. del 28/12/2011 prevede che nel 2013 il bilancio sperimentale assuma funzione autorizzatoria sostituendo il bilancio redatto ai sensi del DPR 194/1996, il quale conserva una funzione meramente conoscitiva;

Dato atto che il D.P.C.M. sopra citato ha definito le modalità applicative della sperimentazione ed i nuovi schemi di bilancio e che con esso viene prevista l'adozione del bilancio di previsione finanziario annuale di competenza e di cassa, la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi e la tenuta della contabilità finanziaria sulla base del principio di competenza finanziaria;

Considerato:

che il D.Lgs. 118/2011, relativo alla nuova contabilità degli Enti pubblici, in merito alla formulazione dei documenti di bilancio, detta i seguenti principi o postulati di bilancio:

1. Principio dell'annualità
2. Principio dell'unità
3. Principio dell'universalità
4. Principio dell'integrità
5. Principio della veridicità, attendibilità, correttezza, e comprensibilità
6. Principio della significatività e rilevanza
7. Principio della flessibilità
8. Principio della congruità
9. Principio della prudenza
10. Principio della coerenza
11. Principio della continuità e della costanza
12. Principio della comparabilità e della verificabilità
13. Principio della neutralità
14. Principio della pubblicità
15. Principio dell'equilibrio di bilancio
16. Principio della competenza finanziaria
17. Principio della competenza economica
18. Principio della prevalenza della sostanza sulla forma;

che, l'Art. 9 (Bilanci), del D.P.C.M. del 28/12/2011 relativo al D. Lgs n. 118/2011, prevede che al "Bilancio di Previsione finanziario annuale e pluriennale", composto dal preventivo annuale di competenza e di cassa e dal preventivo pluriennale di competenza, sono allegati i seguenti documenti:

- a) la nota preliminare per le regioni e la relazione programmatica per gli enti locali, che si conformano alla nuova struttura del bilancio di cui al comma 1;
- b) prospetto delle entrate di bilancio per titoli, tipologie e categorie;
- c) prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio pluriennale;
- d) prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- e) l'elenco dei programmi per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- f) la relazione del collegio dei revisori dei conti;

g) l'elenco delle previsioni annuali di competenza e di cassa secondo la struttura del piano dei conti;

che relativamente alla lettera a) del punto precedente, relativa alla "relazione programmatica", in attesa di specifica disciplina ai sensi del D.Lgs n. 118/2011, la stessa viene redatta per il periodo di riferimento ai sensi del Testo Unico Enti Locali n. 267/2000;

che per quanto sopra al "Bilancio di Previsione finanziario annuale e pluriennale", ai sensi della normativa del Testo Unico Enti Locali, sono allegati:

- Relazione Previsionale e Programmatica 2013 – 2015;
- Rendiconto deliberato dall'Ente relativo all'esercizio 2012;
- Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2013 – 2015 ed Elenco Annuale 2013;
- Tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;

che al rendiconto della gestione sono allegate le risultanze della gestione dei propri organismi strumentali e che a tal fine gli enti provvedono ad aggiungere alle proprie risultanze, nelle apposite voci di entrata e di spesa, quelle dei propri organismi strumentali e ad eliminare le risultanze relative ai trasferimenti interni;

che per quanto concerne la citata Relazione Previsionale e Programmatica, essa:

a) è stata redatta secondo le seguenti fasi strategiche:

- Ricognizione caratteristiche generali;
- Individuazione degli obiettivi;
- Valutazione delle risorse;
- Scelta delle opzioni;
- Individuazione e redazione dei programmi per Dipartimento;

b) individua, per la parte entrata, le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;

c) è stata redatta, nella parte spesa, per programmi, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;

d) contiene, per ciascun programma, le finalità da conseguire e le risorse umane e strumentali da utilizzare ed individua i responsabili dei programmi, attribuendo loro degli obiettivi generali;

e) indica e motiva gli obiettivi che si intendono raggiungere e fornisce adeguati elementi che ne dimostrino la coerenza con le previsioni annuali e pluriennali, nonché con le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, D. Lgs. n. 267/2000), il Programma Triennale e l'Elenco Annuale delle Opere Pubbliche;

f) elenca analiticamente i progetti per opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora in tutto o in parte realizzati;

che, inoltre, al "Bilancio di Previsione finanziario annuale e pluriennale", ai sensi della Legge 133/2008, sono allegati i seguenti ulteriori documenti:

- Prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del Patto di Stabilità Interno così come disciplinato nella Legge di Stabilità 2013, n. 228 del 24/12/2012;
- Piano delle Valorizzazioni Immobiliari, di cui all'art. 58 del D.L. 112/08 convertito con modificazioni in Legge n. 133/08;

- Programma per l'affidamento di incarichi di cui all'articolo 46 del D.L. 112/08 convertito con modificazioni in Legge n. 133/08;

Visti:

il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, c.d. Spending Review, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", convertito con Legge 7 agosto 2012 n. 135, ed in particolare l'art. 16, comma 7 prevede che "Il fondo sperimentale di riequilibrio, come determinato ai sensi dell'art. 21 del D.L. 6 maggio 2011 n. 68, il fondo perequativo, come determinato ai sensi dell'art. 23 del medesimo D.L. n. 68 del 2011, ed i trasferimenti erariali dovuti alle Province della Regione Siciliana e della Regione Sardegna sono ridotti di 500 milioni di euro per l'anno 2012 e di 1.000 milioni di euro per ciascuno degli anni 2013 e 2014 e 1.051 milioni di euro a decorrere dall'anno 2015";

la Legge di Stabilità 2013, approvata con Legge 24 dicembre 2012, n. 228, la quale ha inasprito per le Province il sacrificio finanziario relativamente agli esercizi 2013 e 2014, ed in particolare l'art. 1, comma 121, della citata Legge, rimodula la definizione dei tagli da parte delle Province per gli anni 2013 e 2014, già operati dal decreto Spending Review 95/12, art. 16 comma 7, pari rispettivamente a 1.200 milioni di euro per l'esercizio 2013 ed a 1.250 di euro per l'esercizio 2014;

il Decreto Legge n. 35 del 6 aprile 2013 con il quale è stato fissato il riparto del taglio di 1.200 milioni di euro con riferimento a ciascuna Amministrazione Provinciale, e che in particolare per la Provincia di Roma il sacrificio finanziario connesso si è concretizzato in €78.268.334,00;

la legge 12 novembre 2011, n. 183, così come modificata dalle Legge 24 dicembre 2012, n. 228 (Legge di stabilità 2013) la quale stabilisce che ai fini della determinazione dello specifico obiettivo di saldo finanziario le Province, per ciascuno degli anni dal 2013 al 2016, dovranno conseguire un saldo di competenza mista non inferiore al valore della propria spesa corrente media sostenuta nel periodo 2007-2009, così come desunta dai certificati di conto consuntivo, moltiplicata per la percentuale del 19,8%;

Considerato che in particolare, in attuazione delle disposizioni contenute nel Decreto Legge 98/2011, come modificato dalle successive disposizioni normative, il vincolo connesso al rispetto del Patto di Stabilità della Provincia di Roma passa da un saldo obiettivo di €78,5 milioni nel 2012 ad un saldo obiettivo di 93,4 milioni per il 2013;

Preso atto che:

nonostante i sacrifici sopra riportati imposti dalla normativa richiamata, le previsioni formulate nel presente bilancio consentono il mantenimento degli equilibri finanziari ed, in particolare, la copertura delle spese di funzionamento e di investimento;

gli stanziamenti proposti sono da considerarsi adeguati e sufficienti per lo svolgimento delle attività ed il funzionamento dei servizi di istituto, in relazione alla linea programmatica perseguita;

Viste:

la riformulazione degli obiettivi programmatici del Patto di Stabilità 2013-2014-2015 così come disciplinata nella Legge di Stabilità 2013, n. 228 del 24/12/2012;

Preso atto:

che per l'anno 2013 le previsioni di pagamento in conto capitale indicate negli stanziamenti di cassa del nuovo bilancio sperimentale risultano compatibili rispetto all'obiettivo programmatico Patto di Stabilità 2013 come riformulato dalla citata legge di Stabilità 2013 e come indicato nel prospetto dimostrativo del Patto di Stabilità sottoriportato;

che la previsione di cassa per pagamenti spesa in conto capitale 2013, pari ad €103.541.261,94, è comprensiva delle risorse rese disponibili dall'applicazione delle norme contenute nel D.L. 35/2013 che consentono il pagamento, al di fuori dei limiti del patto di stabilità, di circa 66 milioni di euro, comunque rientranti nelle previsioni di cassa riportate corrispondentemente al titolo secondo della spesa 2013;

che, nonostante l'importante azione sul fronte del contenimento e della riduzione, in particolare della spesa di personale e della spesa di funzionamento, e più in generale della spesa corrente programmata nel triennio 2013-2015, la sostenibilità degli obiettivi programmatici Patto di Stabilità relativamente agli esercizi 2014 e 2015 risulta non facile, proprio in considerazione dei rilevanti tagli delle risorse finanziarie posti a carico della Provincia di Roma dalla citata Legge di Stabilità 2013, come si evince nel seguente prospetto dimostrativo del Patto di Stabilità 2013 - 2015:

PATTO 2013			
	2007	2008	2009
Correnti	504.360	478.300	514.821
media 2007/2009			499.160
MANOVRA 2013			
	coeff.	saldo	Manovra
Legge Stabilità 2013	19,800	499.160	98.834
OBIETTIVO 2013			98.833,75
Riduzione tagli DL. 78/2010			-4.660,00
Riduzione tagli sperimentatori			-700,00
OBIETTIVO 2013 RETTIFICATO			93.473,75
2013			
	tit I+II+III	competenza	cassa
E	Fondo Pluriennale Vincolato	580.490	
E	Fondo Pluriennale Vincolato	67.991	
S	tit I	-590.532	
S	Fondo Svalutazione Crediti	10.241	
		68.190	
E	tit IV		64.000
S	tit II		-37.247
			26.753
	saldo		94.943
marginale disponibile			1.469

PATTO 2014			
	2007	2008	2009
Correnti	504.360	478.300	514.821
media 2007/2009			499.160
MANOVRA 2014			
	coeff.	saldo	Manovra
Legge Stabilità 2013	19,800	499.160	98.834
OBIETTIVO 2014			98.833,75
Riduzione tagli DL. 78/2010			-4.660,00
OBIETTIVO 2014 RETTIFICATO			94.173,75
2014			
	tit I+II+III	competenza	cassa
E	Fondo Pluriennale Vincolato	576.264	
E	Fondo Pluriennale Vincolato	7.369	
S	tit I	-530.302	
S	Fondo Svalutazione Crediti	17.085	
		70.416	
E	tit IV		60.000
S	tit II		-30.000
			30.000
	saldo		100.416
marginale disponibile			6.242

PATTO 2015			
	2007	2008	2009
Correnti	504.360	478.300	514.821
media 2007/2009			499.160
MANOVRA 2015			
	coeff.	saldo	Manovra
Legge Stabilità 2013	19,800	499.160	98.834
OBIETTIVO 2015			98.833,75
Riduzione tagli DL. 78/2010			-4.660,00
OBIETTIVO 2015 RETTIFICATO			94.173,75
2015			
	tit I+II+III	competenza	cassa
E	Fondo Pluriennale Vincolato	575.989	
E	Fondo Pluriennale Vincolato	985	
S	tit I	-522.975	
S	Fondo Svalutazione Crediti	10.000	
		63.999	
E	tit IV		60.000
S	tit II		-25.000
			35.000
	saldo		98.999
marginale disponibile			4.825

Considerata la necessità di procedere, già in sede di approvazione del bilancio di previsione 2013, all'applicazione di quota dell'avanzo di amministrazione, derivante dal Consuntivo 2012 approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 55 del 29 aprile 2013, per € 26.295.690,97;

Preso atto:

che l'avanzo complessivamente applicato, pari ad € 26.295.690,97 viene destinato, quanto ad € 20.000.000,00 ad estinzione anticipata di mutui, €2.000.000,00 a trasferimenti in conto/capitale ai comuni per opere viarie, €2.295.690,97 destinati a lavori urgenti edilizia scolastica ed €2.000.000,00 destinati a lavori urgenti in materia di viabilità provinciale;

che il Programma per l'affidamento di incarichi di cui all'articolo 46, comma 2, del D.L. 112/08, modificato dalla legge di conversione n. 133/08 relativamente all'esercizio 2013, risulta essere, in termini di spesa, pari a zero;

Tenuto conto:

che il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2013 – 2015 e l'Elenco Annuale 2013 è stato adottato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 513/35 del 10 ottobre 2012 e che si rende necessario in questa sede procedere all'integrazione e rimodulazione di interventi contenuti nello stesso;

che il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2013 – 2015 e l'Elenco Annuale 2013, di cui all'art. 128 del D. Lgs 163/2006, comprensivo delle variazioni apportate, è stato redatto conformemente alle indicazioni ed agli schemi di cui al Decreto Ministero Infrastrutture e Trasporti dell'11 novembre 2011;

che le integrazioni e rimodulazioni sopra richiamate concernono in generale interventi resi possibili con l'integrazione delle risorse finanziarie destinate alle OO.PP;

che inoltre sono state apportate alcune modifiche tra cui, in particolare, quelle di seguito riportate:

- l'intervento AG 09 1000 viene inserito nell'annualità 2013 del PT 2013/15 e nell'EA 2013 in quanto anche se approvato con D.G.P n. 83/13 del 28/03/2012 e già incluso nell'elenco annuale 2012, non è stato avviato nell'annualità 2012 e quindi, in virtù delle norme di armonizzazione finanziaria, trasla di un'annualità ottenendo così il riallineamento tra le risorse disponibili in bilancio e l'effettiva realizzazione dell'intervento stesso, di conseguenza l'intervento AG 10 1007, avente le stesse finalità, viene sostituito;
- gli interventi PP 12 1013, PP 12 1014, PP 12 1006 relativi alla "manutenzione degli ascensori/montacarichi negli edifici patrimoniali di proprietà dell'Amministrazione provinciale di Roma" vengono espunti dalla Programmazione Triennale delle OO.PP. in quanto sono qualificati non come lavori ma come servizi;
- gli interventi PP 10 1003 e PP 11 1013 confluiscono nell'intervento complessivo PP 10 1000 "Roma – lavori di manutenzione ordinaria edifici e uffici provinciali e abitazioni";

- con nota prot. 9170/13 del 30/05/2013 il Dirigente del Servizio competente chiede di utilizzare le risorse disponibili per l'intervento AP 11 1009, pari ad € 50.000,00, per realizzare nell'annualità 2013 le opere di mitigazione dell'erosione costiera in atto presso il monumento naturale Palude di Torre Flavia (AG 03 1201);

che per gli interventi inseriti nell'Elenco Annuale 2013, come da proposta approvata con proprio atto n. 84/2013, risultano approvati la progettazione preliminare/studi di fattibilità;

Considerato inoltre:

che con riferimento alla realizzazione degli interventi di spese in conto capitale la Legge n. 102 (legge di conversione del Decreto Legge n. 78 del 01/07/2009 denominato "Provvedimenti anticrisi, nonché proroga di termini e della partecipazione italiana a missioni internazionali"), ha previsto specifiche disposizioni con diretta ripercussione sull'attività degli enti locali;

che, in particolare l'art. 9 della citata Legge, rubricato "Tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni", prevede, ai fini della lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, che tutte le pubbliche amministrazioni adottino le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti e che al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

che il medesimo art. 9 dispone che la violazione dell'obbligo di accertamento di cui sopra comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa e che qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi;

Preso atto che le novità introdotte dall'art. 9 della citata Legge comportano la necessità di adottare tutti gli interventi opportuni per consentire il corretto espletamento delle attività amministrative dallo stesso interessate, con particolare riguardo al punto che prevede responsabilità disciplinare e amministrativa nei confronti dei "Funzionari" che provvedano ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della direttiva comunitaria e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica (Patto di stabilità);

Constatato:

che il disposto normativo trova immediati limiti rispetto all'attuale sistema di gestione del patto di stabilità che prevede vincoli soprattutto per il pagamento delle spese in conto capitale per le quali, a differenza delle spese correnti, nonostante le risorse di cassa disponibili, il rispetto dei tempi di pagamento è subordinato al raggiungimento degli obiettivi fissati dalle norme sul patto di stabilità;

che, di conseguenza, considerato l'attuale quadro normativo, non è possibile rispettare i termini di pagamento fissati dalla direttiva comunitaria senza violare le regole del patto di stabilità;

che, per quanto appena esposto, la necessità di rispettare entrambi i vincoli (tempestività dei pagamenti e patto di stabilità) genera delle conseguenze sulle scelte programmatiche e sulla gestione delle attività amministrative che devono essere affrontate con immediatezza, al fine di garantire il corretto espletamento delle attività da parte dei "Funzionari" e il raggiungimento degli obiettivi programmati;

Preso atto:

che il combinato disposto delle norme di finanza pubblica di cui sopra comporta ineludibili riflessi sulle previsioni di bilancio, costituendo di fatto un vincolo all'attività programmatica dell'ente, e che l'eventuale adozione di un bilancio difforme da tale quadro normativo implica una grave irregolarità finanziaria per evitare la quale occorre che:

- ✓ venga allegato al bilancio di previsione un prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del Patto, prospetto finalizzato all'accertamento preventivo del rispetto del Patto medesimo;
- ✓ sia costantemente garantita, attraverso l'esame della gestione finanziaria nel suo complesso, la vigilanza su eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi fissati per il rispetto del Patto;

Rilevato altresì che il sistema della competenza mista previsto dal vigente Patto di Stabilità, comporta un legame diretto tra i pagamenti in conto capitale e gli incassi delle entrate a destinazione vincolata e che, con riferimento a tale ultimo aspetto, si evidenzia un'annosa criticità derivante dalla lentezza delle erogazioni di cassa operate dalla Regione Lazio a fronte delle significative assegnazioni di risorse per interventi in conto capitale effettuate dalla stessa a favore della Provincia di Roma;

Ritenuto:

comunque opportuno garantire l'inserimento, nella programmazione dell'Ente, di quegli interventi finanziati da trasferimenti di capitale per i quali la coerenza degli impegni da assumersi viene espressa in funzione del corrispondente piano di erogazione previsto negli atti che assegnano i singoli finanziamenti;

altresì, opportuno, inserire prioritariamente, nella programmazione finanziaria, quegli interventi che, alla luce dello smaltimento dei debiti operato in virtù del D.L. 35/2013, risultano compatibili con i richiamati vincoli di finanza pubblica e che sono rivolti a garantire la sicurezza del patrimonio dell'Ente;

Considerato che gli spazi finanziari liberatisi per effetto delle citate manovre non consentono la copertura di tutti gli interventi ritenuti necessari dalle strutture tecniche dell'Ente per le finalità sopra evidenziate, seppure in presenza di risorse finanziarie disponibili adeguate e sufficienti a tale scopo;

Ritenuto pertanto necessario impartire, con la presente deliberazione, indirizzo ai Dirigenti responsabili dell'attuazione del piano delle opere, affinché, nei casi in cui non sia possibile, per effetto dei vincoli posti con le norme di finanza pubblica, procedere alla realizzazione degli interventi, si pongano in essere tutte le misure, alternative alle opere programmate, utili e necessarie per garantire la piena sicurezza nella fruizione del patrimonio dell'Ente da parte degli utenti dello stesso;

Preso atto che:

il Collegio dei Revisori, in data 28.06.2013, ha trasmesso la relazione contenente il parere favorevole sulla proposta di Bilancio 2013, di cui alla propria deliberazione n. 84/2013;

il Dirigente del servizio "Bilancio e Programmazione Finanziaria" della Ragioneria Generale, Dott. Marco IACOBUCCI, esprime parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii;

il Dirigente del Servizio 1 "Politiche delle Entrate - Finanza" - Controllo della Spesa per Investimento" della Ragioneria Generale, Dott. Francesco FRESILLI, esprime parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii;

il Dirigente del Servizio 3 "Rendiconto della Gestione e Servizi di Tesoreria" della Ragioneria Generale, Dott. Antonio TALONE, esprime parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii;

il Dirigente del Servizio 4 "Programma delle Opere Pubbliche e di Roma Capitale – Monitoraggio investimenti" della Ragioneria Generale, Arch. Massimo PIACENZA, esprime parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii;

il Ragioniere Generale, Dott. Marco IACOBUCCI, esprime parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii ed appone il visto di conformità ai programmi ed agli indirizzi generali dell'Amministrazione ai sensi dell'art. 16, punto 3, lettera d) del "Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

il Segretario Generale ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii. e dell'art. 42 dello Statuto non rileva vizi di legittimità e, per quanto di sua competenza, esprime parere favorevole;

DELIBERA

Per i motivi di cui in premessa,

- 1) di approvare il "Bilancio di Previsione finanziario annuale 2013 e pluriennale 2013-2015", composto dal preventivo annuale di competenza e di cassa (ALL. 1) e dal preventivo pluriennale di competenza (ALL. 2) che si riassume nelle seguenti risultanze finali:

ENTRATE

ENTRATE	CASSA	COMPETENZA	ANNO 2014	ANNO 2015
	ANNO 2013	ANNO 2013		
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	163.201.660,14			
Utilizzo avanzo di amministrazione		26.295.690,97	0	0
Fondo pluriennale vincolato		321.341.762,21	144.657.745,05	66.995.303,70
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	459.107.215,70	439.601.822,33	439.837.000,00	439.837.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	160.050.709,92	117.335.487,38	115.459.272,99	115.203.596,84
Titolo 3 - Entrate extratributarie	26.750.056,61	23.552.697,94	20.968.342,43	20.948.342,43
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	277.342.248,74	279.755.020,62	16.354.914,31	16.354.914,31
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.253,72	0	0	0
Totale entrate finali	923.251.484,69	860.245.028,27	592.619.529,73	592.343.853,58
Titolo 6 - Entrate Accensione di prestiti	13.046.816,34	0	0	0
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0	50.000.000,00	0	0
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	47.392.037,56	58.664.906,75	0	0
Totale	60.438.853,90	108.664.906,75	0	0
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	983.690.338,59	1.316.547.388,20	737.277.274,78	659.339.157,28
Fondo di cassa finale presunto	164.999.345,13			

SPESA

SPESE	CASSA	COMPETENZA	ANNO 2014	ANNO 2015
	ANNO 2013	ANNO 2013		
Disavanzo di amministrazione		0	0	0
Titolo 1 - Spese correnti	500.043.457,34	590.532.238,53	530.302.135,27	522.975.206,53
<i>Di cui fondo pluriennale vincolato</i>		7.369.470,22	985.275,78	238.671,75
Titolo 2 - Spese in conto capitale	103.541.261,94	295.192.452,38	167.211.239,51	95.790.050,75
<i>Di cui fondo pluriennale vincolato</i>		137.288.274,83	66.010.027,92	30.370.145,05
Titolo 3 - Spese per incr. di attività finanziarie	263.460.600,00	263.460.600,00	0	0
Totale spese finali	867.045.319,28	1.149.185.290,91	697.513.374,78	618.765.257,28
Titolo 4 - Rimborso prestiti	68.048.353,64	58.697.190,54	39.763.900,00	40.573.900,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazione da istituto tesoriere /cassiere	0	50.000.000,00	0	0
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	46.798.980,68	58.664.906,75	0	0
Totale	114.847.334,32	167.362.097,29	39.763.900,00	40.573.900,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	981.892.653,6	1.316.547.388,20	737.277.274,78	659.339.157,28

- 2) di approvare la proposta di “Relazione Previsionale e Programmatica 2013-2015”, redatta coerentemente alle disposizioni normative del D.Lgs. n. 267/2000 (ALLEGATI da 3A a 3G);
- 3) di approvare il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2013 – 2015 e l’Elenco Annuale 2013, così come rimodulato ed integrato in sede di approvazione del Bilancio di Previsione (ALL. 4);
- 4) di approvare, altresì, il Bilancio di previsione finanziario annuale 2013 (ALL. 5) e pluriennale 2013 – 2015 (ALL. 6) e tutti gli allegati redatti secondo le disposizioni del DPR 194/1996 che per gli Enti in sperimentazione, relativamente all’anno 2013, hanno funzione solo conoscitiva;
- 5) di prendere atto che l’obiettivo programmatico del patto di stabilità interno, determinato per l’Ente, relativamente agli anni 2013, 2014 e 2015, compatibile con gli stanziamenti di bilancio, risulta essere riportato nel seguente prospetto:

PATTO 2013				PATTO 2014				PATTO 2015			
	2007	2008	2009		2007	2008	2009		2007	2008	2009
Correnti	504.360	478.300	514.821	Correnti	504.360	478.300	514.821	Correnti	504.360	478.300	514.821
media			499.160	media			499.160	media			499.160
2007/2009				2007/2009				2007/2009			
MANOVRA 2013				MANOVRA 2014				MANOVRA 2015			
	coeff.	saldo	Manovra		coeff.	saldo	Manovra		coeff.	saldo	Manovra
Legge Stabilità 2013	19,800	499.160	98.834	Legge Stabilità 2013	19,800	499.160	98.834	Legge Stabilità 2013	19,800	499.160	98.834
OBIETTIVO 2013			98.833,75	OBIETTIVO 2014			98.833,75	OBIETTIVO 2015			98.833,75
Riduzione tagli DL. 78/2010			-4.660,00	Riduzione tagli DL. 78/2010			-4.660,00	Riduzione tagli DL. 78/2010			-4.660,00
Riduzione tagli sperimentatori			-700,00								
OBIETTIVO 2013 RETTIFICATO			93.473,75	OBIETTIVO 2014 RETTIFICATO			94.173,75	OBIETTIVO 2015 RETTIFICATO			94.173,75
2013				2014				2015			
	tit I+II+III	competenza	cassa		tit I+II+III	competenza	cassa		tit I+II+III	competenza	cassa
E	tit I+II+III	580.490		E	tit I+II+III	576.264		E	tit I+II+III	575.989	
E	Fondo Pluriennale Vincolato	67.991		E	Fondo Pluriennale Vincolato	7.369		E	Fondo Pluriennale Vincolato	985	
S	tit I	-590.532		S	tit I	-530.302		S	tit I	-522.975	
S	Fondo Svalutazione Crediti	10.241		S	Fondo Svalutazione Crediti	17.085		S	Fondo Svalutazione Crediti	10.000	
		68.190				70.416				63.999	
E	tit IV		64.000	E	tit IV		60.000	E	tit IV		60.000
S	tit II		-37.247	S	tit II		-30.000	S	tit II		-25.000
			26.753				30.000				35.000
	saldo		94.943		saldo		100.416		saldo		98.999
marginale disponibile			1.469	marginale disponibile			6.242	marginale disponibile			4.825

- 6) di applicare, già in sede di approvazione del bilancio di previsione 2013, quota dell'avanzo di amministrazione derivante dal Consuntivo 2012, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 55 del 29 aprile 2013, per €26.295.690,97 così come riportato in premessa;
- 7) di prendere atto che il Programma per l'affidamento di incarichi di cui all'art. 46 del D.L. 112/08 modificato dalla Legge di conversione n. 133/08, per l'anno 2013, risulta essere, in termini di spesa, pari a €0,00 (ALL. 7);

- 8) di allegare il “Piano delle alienazioni e valorizzazione degli immobili – Anno 2013” (ALL. 8), approvato con proprio atto n. 82 del 17.06.2013;
- 9) di approvare, quale parte integrante del bilancio di previsione in materia di fabbisogno del personale, il contenuto della deliberazione C.S. n. 83 del 17.06.2013;
- 10) di dare atto, altresì, che tutta la documentazione è conservata agli atti della Ragioneria Generale e pubblicata sul Sito Istituzionale dell'ente – Sezione Portale dei Servizi Finanziari:
- All. 1 Bilancio di Previsione annuale di competenza e di cassa;
 - All. 2 Bilancio di Previsione Pluriennale di competenza;
 - All. 3 Relazione Previsionale e Programmatica (da 3A a 3G);
 - All. 4 Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2013-2015 ed Elenco Annuale 2013;
 - All. 5 Bilancio di Previsione Finanziario Annuale;
 - All. 6 Bilancio di Previsione Finanziario Pluriennale;
 - All. 7 Programma Annuale per l'affidamento di incarichi;
 - All. 8 Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni degli Immobili - Anno 2013;
- 11) di impartire indirizzo ai Dirigenti responsabili dell'attuazione del piano delle opere, affinché, nei casi in cui non sia possibile, per effetto dei vincoli posti con le norme di finanza pubblica, procedere alla realizzazione degli interventi, si pongano in essere tutte le misure, alternative alle opere programmate, utili e necessarie per garantire la piena sicurezza nella fruizione del patrimonio dell'Ente da parte degli utenti dello stesso;
- 12) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ricorrendo i motivi d'urgenza di cui all'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to digitalmente

VINCENZO STALTERI

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

F.to digitalmente

UMBERTO POSTIGLIONE